

**Nota stampa**

## **CUZZILLA A COLLOQUIO CON IL MINISTRO POLETTI, DEL CONTE (ANPAL) E CASASCO (CONFAPI)**

**Roma, 31 marzo 2017** – «Nel contesto di Industria 4.0 le PMI italiane possono crescere in produttività soltanto con l'apporto di competenze manageriali. Pertanto, bisogna immaginare un piano di interventi pubblici che promuova **di pari passo gli investimenti in infrastrutture tecnologiche e quelli in risorse umane, a partire dalle figure manageriali**».

**Così il Presidente federale, Stefano Cuzzilla, si è rivolto al ministro del Lavoro Giuliano Poletti**, nell'ambito del convegno che Federmanager e Confapi hanno promosso ieri a Roma sul tema "Le sfide tecnologiche delle PMI: competitività e innovazione nella quarta rivoluzione industriale".

**A margine dei lavori, il presidente Cuzzilla è tornato sulla necessità di non disperdere le competenze di alto profilo di cui ha bisogno l'industria italiana, ricevendo dal ministro Poletti non solo un riscontro di condivisione ma anche l'impegno a sostenere questa esigenza nei prossimi passi di attuazione del Piano Industria 4.0.**

«La strategia che vede il management protagonista del Piano Industria 4.0 deve essere portata all'attenzione di tutti gli interlocutori: per questo sto intensificando il colloquio con tutti i ministeri, a partire dal Mise e dal Ministero del Lavoro. Quando parliamo di trasformazione digitale dell'impresa – ha chiarito **Cuzzilla** – sappiamo che questa avrà impatti consistenti sull'occupazione e sui modelli aziendali. Per questo ritengo molto positivo che il ministro Poletti mi abbia garantito l'attenzione del dicastero verso la categoria manageriale».

Sugli interventi per welfare e politiche attive del lavoro, inoltre, si è stretta ulteriormente la collaborazione con il **presidente dell'Anpal, Maurizio Del Conte**, intervenuto ieri all'iniziativa. «Con Del Conte stiamo dialogando da tempo e ieri abbiamo concordato di intraprendere una strada congiunta che porterà l'Anpal a occuparsi delle specificità dei nostri colleghi, sia in termini di sostegno per chi vive un momento di difficoltà professionale sia in termini di nuove opportunità, come gruppo dirigente che può dare una mano al Paese», ha rivelato Cuzzilla.

Il presidente Del Conte ha fatto riferimento al progetto dell'Agenzia di «portare in trasparenza le competenze diffuse in questo Paese», dove circa il 40% dei lavoratori autonomi è rappresentato da professionisti, giovani e giovanissimi, in possesso di qualifiche alte e di tipo tecnico-scientifico, e ha voluto anticipare al Presidente dei manager dell'industria i risultati della ricerca Anpal sul tema "Il manifatturiero nei grandi comuni italiani".

«Ho invitato il presidente Del Conte a raggiungerci nella nostra sede nazionale per illustrare il lavoro e la metodologia messi in campo dall’Agenzia – ha dichiarato Cuzzilla –. Siamo d’accordo nell’approfondire insieme il progetto sulle città e gli ambienti urbani come luogo fertile dove far fiorire una nuova manifattura, agile, giovane e tecnologica».

Il futuro della manifattura è il tema su cui stanno lavorando congiuntamente il presidente Federmanager e il suo omologo in Confapi, **Maurizio Casasco**. L’iniziativa promossa ieri a Roma rientra infatti in un progetto di collaborazione di ampio respiro che Cuzzilla ha così commentato: «Gli obiettivi del Presidente Casasco sono perfettamente complementari ai nostri. Sono molto soddisfatto del percorso avviato che ci ha portato, in poco tempo, a sottoscrivere un CCNL dalla portata estremamente innovativa e, soprattutto, a unire le voci delle rispettive rappresentanze – quella della piccole e media industria e quella del management - nel dialogo istituzionale. Questo ci sta consentendo di presentarci alla politica come modello proattivo di corpo intermedio e, contemporaneamente, di offrire risposte rapide ed efficaci ai nostri colleghi».

Cuzzilla e Casasco hanno insieme rivolto l’appello a creare le condizioni per massimizzare il rendimento delle PMI italiane e per recuperare la dovuta centralità delle figure dirigenziali. Come espresso chiaramente dal presidente Cuzzilla in apertura dei lavori, «non c’è impresa senza manager e non ci sono manager senza impresa».

Accanto ai due presidenti, oltre al ministro del Lavoro Poletti e al presidente Anpal, Del Conte, sono intervenuti **Giovanni Vetrillo**, *Coordinatore dell’Ufficio Primo del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie*, **Carlo Pisani**, *Professore ordinario diritto del lavoro dell’Università Tor Vergata*, **Angelo Senaldi**, *Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo della Camera dei Deputati*, **Mario Cardoni**, *Direttore generale Federmanager*.